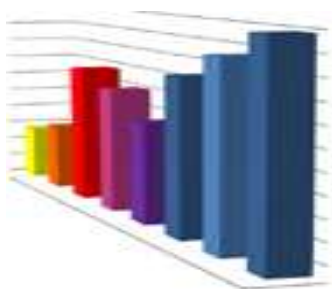


Quaderni di studi e statistiche sul mercato del lavoro

Numero 5 - settembre 2013



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali  
Ufficio di Statistica

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE V

## **Spesa per le politiche occupazionali e del lavoro Anno 2011**

## Aggiornamento del quadro informativo sulla spesa delle politiche del lavoro per l'anno 2011\*

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali unitamente all'Inps, partecipa in rappresentanza dell'Italia, all'implementazione della banca dati Eurostat "Labour Market Policy" (LMP), dedicata al confronto europeo delle spese effettuate dai singoli Paesi coinvolti negli interventi di politica del lavoro (oltre che dei beneficiari) classificate per tipologia di intervento: servizi, misure e supporto (politiche attive e passive)<sup>1</sup>.

L'entità e la distribuzione di tali spese rappresenta un primo livello descrittivo per un'analisi che punti a mostrare come il complesso degli interventi di politica del lavoro previsti dalla normativa vigente operi sul territorio nazionale<sup>2</sup>.

Dopo il forte aumento del biennio 2008-2009 e quello più contenuto del successivo, nel periodo 2010-2011, la spesa per le politiche del lavoro diminuisce in tutti i principali paesi dell'Unione Europea (Fig. 1). Nel caso della Germania questa si riduce già a partire dal 2010, in particolare per il ridimensionamento delle politiche di supporto, in un contesto di crescita e di ripresa dell'occupazione. In termini assoluti la spesa più alta si registra in Francia (circa 42 miliardi di euro) seguita dalla Germania (38 miliardi da 47 miliardi del 2010), dalla Spagna (37,5 miliardi) e dall'Italia (26 miliardi con la totalità dei pensionamenti anticipati)<sup>3</sup>.

---

\* di Maria Gabriella Di Lelio e di Libero Calvitto

<sup>1</sup> La classificazione degli interventi utilizzata in questa nota segue le direttive metodologiche Eurostat (l'organo statistico della Commissione Europea) riferite alla banca dati LMP (Labour Market Policy), che, revisionate nel giugno 2006 e successivamente nel marzo 2009, definiscono gli interventi di politica occupazionale: "tutti gli interventi pubblici nel mercato del lavoro che agiscono in modo selettivo per favorire gruppi con difficoltà occupazionali (disoccupati, occupati a rischio di perdita involontaria del proprio lavoro, persone inattive che intendono entrare nel mercato del lavoro e sono in qualche modo svantaggiate)". Questa classificazione distingue tra:

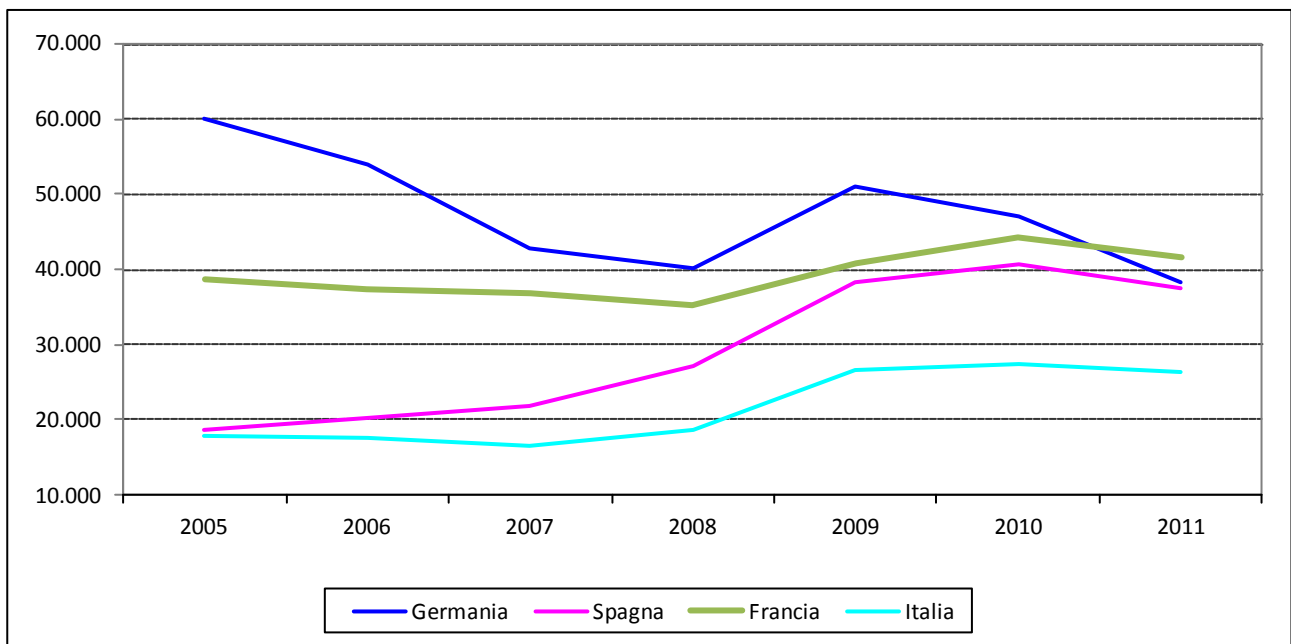
- Servizi: attività legate all'ausilio nella ricerca di lavoro;
- Misure: interventi che forniscono supporto temporaneo per gruppi di soggetti svantaggiati nell'accesso al mondo del lavoro (compresi gli sgravi a carattere territoriale);
- Interventi di supporto: interventi di sostegno economico, diretto o indiretto, agli individui per ragioni legate alla partecipazione al mercato del lavoro;

sostituendo, così, nella nomenclatura della classificazione, pur se non nella terminologia correntemente in uso, la ripartizione tra politiche attive e politiche passive del lavoro. I servizi per l'impiego vengono in questo modo separati dal resto degli strumenti di politica del lavoro, in considerazione anche della difficoltà di misurazione e comparazione tra i paesi dell'Unione e del diverso peso che assumono rispetto ad altri tipi di intervento.

<sup>2</sup> Si fa presente che, poiché i dati utilizzati sono estratti dai bilanci consuntivi degli Enti erogatori di spesa, le ultime informazioni disponibili sono relative all'anno 2011.

<sup>3</sup> In Italia la ripresa dell'occupazione che aveva caratterizzato i primi tre trimestri del 2011 si è arrestata nel quarto. Nella media dell'anno la variazione risulta in aumento (0,4%), dopo la decrescita del 2009 e del 2010 (rispettivamente -1,6% e -0,7%).

**Fig. 1 – Spese per misure e supporto nei principali paesi dell’Unione Europea 2005- 2011 (in migliaia di euro)**



Fonte: Eurostat

Sulla base dei dati di consuntivo in Italia, la spesa complessiva per le politiche del lavoro riferibile al 2011 è stimabile in 24,9 miliardi di euro (considerando solo i pensionamenti anticipati per crisi occupazionale), in diminuzione (-3,1%) rispetto alla variazione di segno positivo (+3,5%) registrata nel 2010, riconducibile alle spese per le politiche di sostegno del reddito (Tav. 1). Nel 2011 la variazione di spesa interessa, invece, entrambe le tipologie di interventi, pur se in misura diversa (-1,9% le politiche attive e -3,4 % le politiche passive). La spesa per le politiche passive ammonta nel complesso a circa 20 miliardi di euro contro i 4,7 miliardi spesi per le politiche attive.

In un contesto in cui la congiuntura ha pesantemente inciso sui livelli di spesa a favore delle politiche di sostegno del reddito, nonostante l'impulso e il rilancio alle politiche attive sia stato più volte ribadito in sede europea, il *gap di spesa* tra la componente passiva e quella attiva delle politiche del lavoro decresce (-611 milioni di euro) collocandosi intorno ai 15,4 miliardi di euro, dopo aver raggiunto il suo punto di massimo nel 2010 con 15,9 miliardi (+8 miliardi nel biennio 2008-2009 e + 2 miliardi e mezzo nel biennio 2009-2010).

**Tav. 1 - Monitoraggio degli interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza).  
Anni 2007-2011 (migliaia di euro) (\*)**

CLASS. LMP (**)	INTERVENTI	2007	2008	2009	2010	2011
0	SPI: spese per il personale dipendente (a)	349.263	362.012	374.030	383.568	384.490
0	SPI: spese generali	152.801	203.579	66.825	29.782	33.983
1	Orientamento, consulenza, informazione (FSE)	96.689	103.872	26.161	33.377	66.750
<b>Totale servizi</b>		<b>598.753</b>	<b>669.463</b>	<b>467.016</b>	<b>446.727</b>	<b>485.223</b>
2	Formazione professionale	715.950	645.962	587.929	449.475	544.167
2	Contratti a causa mista	1.990.706	2.181.815	2.041.518	1.700.167	1.577.876
4	Incentivi alle assunzioni	2.260.177	2.312.707	1.983.819	1.820.534	1.862.793
4	Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	323.326	316.209	318.338	345.727	365.778
4	Incentivi al mantenimento dell'occupazione	8.112	7.264	7.097	2.248	8.789
-	Sgravi a carattere territoriale	92.637	25.494	12.877	10.104	8.362
5	Incentivi per i disabili	39.019	43.600	108.297	122.563	89.212
6	Creazione diretta di posti di lavoro	128.837	111.612	90.811	81.368	81.500
7	Incentivi all'autoimpiego (b)	437.794	383.926	315.213	312.411	215.460
<b>Totale misure (politiche attive 2-7)</b>		<b>5.996.558</b>	<b>6.028.589</b>	<b>5.465.900</b>	<b>4.844.597</b>	<b>4.753.936</b>
8	Trattamenti di disoccupazione	9.213.791	11.125.530	19.201.507	20.718.333	19.962.317
9	Pensionamenti anticipati crisi occupazionale	193.184	161.863	138.292	121.180	175.354
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9)</b>		<b>9.406.975</b>	<b>11.287.393</b>	<b>19.339.799</b>	<b>20.839.513</b>	<b>20.137.671</b>
<b>Totale supporto e misure</b>		<b>15.403.533</b>	<b>17.315.982</b>	<b>24.805.699</b>	<b>25.684.110</b>	<b>24.891.607</b>
9	Pensionamenti anticipati motivo salute (c)	1.159.505	1.278.537	1.428.473	1.447.509	1.158.196
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9) inclusi p.a. motivo salute</b>		<b>10.566.479</b>	<b>12.565.930</b>	<b>20.768.272</b>	<b>22.287.022</b>	<b>21.295.867</b>
<b>Totale supporto e misure inclusi p.a. motivo salute</b>		<b>16.563.037</b>	<b>18.594.519</b>	<b>26.234.172</b>	<b>27.131.619</b>	<b>26.049.803</b>
	Sgravi a carattere settoriale	3.135.829	3.517.427	3.858.103	3.896.489	3.846.323
	Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione	512.274	177.913	635.492	544.363	67.399
	Formazione continua	524.128	303.146	311.783	285.201	245.746
	Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non)	475.914	555.422	345.537	169.202	330.086
	Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE	288.574	296.414	422.364	361.929	464.286
	Azioni di sistema nel campo della formazione e dell'istruzione	386.993	357.832	146.066	15.136	12.337
	Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale	35.033	43.609	83.320	96.279	194.699

(\*) In fondo alla tavola, con esclusione dal totale, è riportato un gruppo di interventi eterogenei, che pur non rientrando a pieno titolo nella definizioni stabilite in sede Eurostat, riflettono politiche di sostegno selettivo a carattere settoriale o per la promozione di schemi contrattuali.

(\*\*) Per la classificazione LMP si veda la nota a pag. 1. Il trattino “-” indica che l'intervento non rientra nella classificazione, ma in Italia riflette una politica ampiamente utilizzata, soprattutto in passato.

(a) Dati stimati

(b) Nel caso di incentivi di cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

(c) Per es. lavoratori dell'amianto, delle miniere ecc. Sono inclusi nel computo delle spese per LMP di Eurostat e quindi considerati per i confronti internazionali.

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro (Segretariato Generale - Div. V) su dati propri e su dati INPS, Ministero dell'Economia, Ministero dello Sviluppo, ISFOL, Invitalia

In termini di composizione percentuale riferita al complesso delle *Misure* e del *Supporto* (Tav. 2), la componente attiva delle politiche del lavoro (misure) rappresenta il 19,1 per cento, mentre quella passiva (sostegno) rappresenta circa l'89 per cento (80,2% i trattamenti di disoccupazione e 0,7% i pensionamenti

anticipati). Relativamente alle politiche attive, gli incentivi alle assunzioni e i contratti a causa mista costituiscono rispettivamente il 7,5 e il 6,3 per cento della spesa totale.

**Tav. 2 - Spese per politiche del lavoro. Anni 2007-2011 (Composizione percentuale)**

<b>Class. LMP</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
2 Formazione professionale	4,6	3,7	2,4	1,8	2,2
2 Contratti a causa mista	12,9	12,6	8,2	6,6	6,3
4 Incentivi alle assunzioni	14,7	13,4	8,0	7,1	7,5
4 Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	2,1	1,8	1,3	1,3	1,5
4 Incentivi al mantenimento dell'occupazione	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
4 Sgravi a carattere territoriale	0,6	0,1	0,1	0,0	0,0
5 Incentivi per i disabili	0,3	0,3	0,4	0,5	0,4
6 Creazione diretta di posti di lavoro	0,8	0,6	0,4	0,3	0,3
7 Incentivi all'autoimpiego a)	2,8	2,2	1,3	1,2	0,9
<b>Totale misure (politiche attive 2-7)</b>	<b>38,9</b>	<b>34,8</b>	<b>22,0</b>	<b>18,9</b>	<b>19,1</b>
8 Trattamenti di disoccupazione	59,8	64,3	77,4	80,7	80,2
9 Pensionamenti anticipati b)	1,3	0,9	0,6	0,5	0,7
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9)</b>	<b>61,1</b>	<b>65,2</b>	<b>78,0</b>	<b>81,1</b>	<b>80,9</b>
<b>Totale supporto e misure (2-9)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

a) Nel caso del prestito d'onore in cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

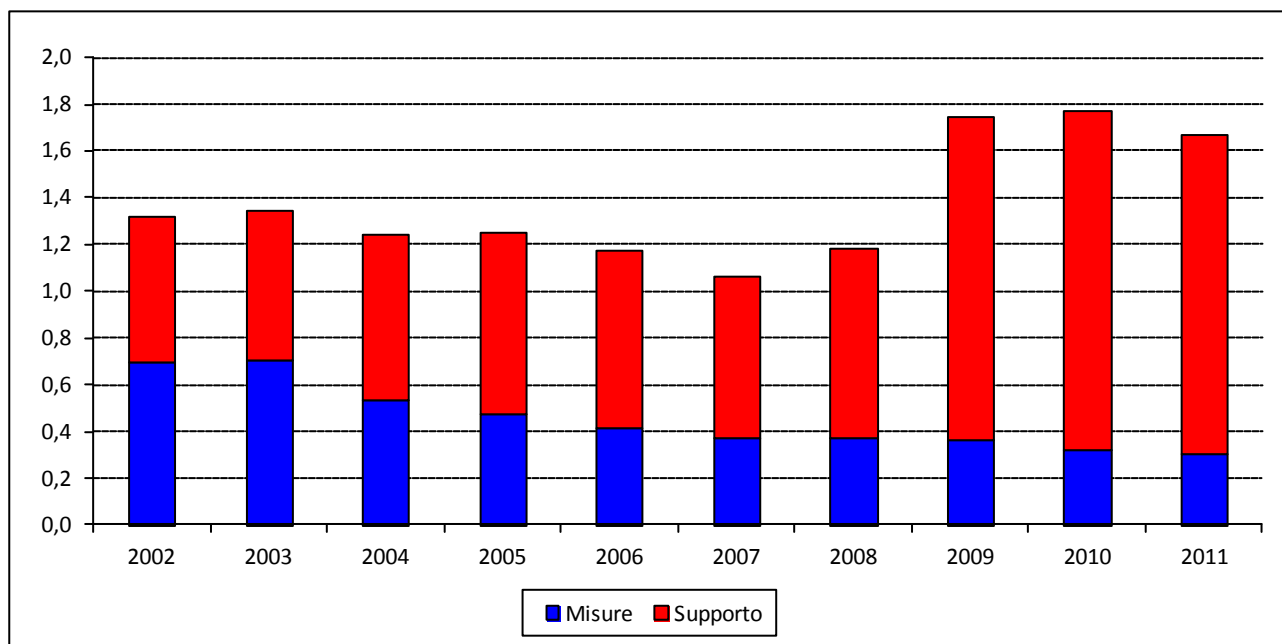
b) pensionamenti anticipati per crisi occupazionale

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro (Segretariato Generale – Div. V) su dati propri e su dati INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invitalia

L'analisi dell'andamento della spesa in rapporto al PIL (Fig. 2) mostra come questa abbia registrato un sensibile aumento a partire dal 2009, da poco meno dell' 1,2 per cento all'1,67 per cento, dopo aver raggiunto l'1,77 per cento nel 2010. L'incremento è riconducibile alla sola componente Supporto che nel 2010 registra il valore più alto degli ultimi venti anni, pari all' 1,45% del Pil, per poi scendere lievemente nel 2011 risultando pari all' 1,36%<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Le politiche di supporto sono al lordo dei prepensionamenti per motivi di salute che sono inclusi nei dati Eurostat..

**Fig 2 - Spese in Italia per politiche del lavoro rispetto al Pil per tipologia di intervento. Anni 2002-2011 (Valori percentuali)**



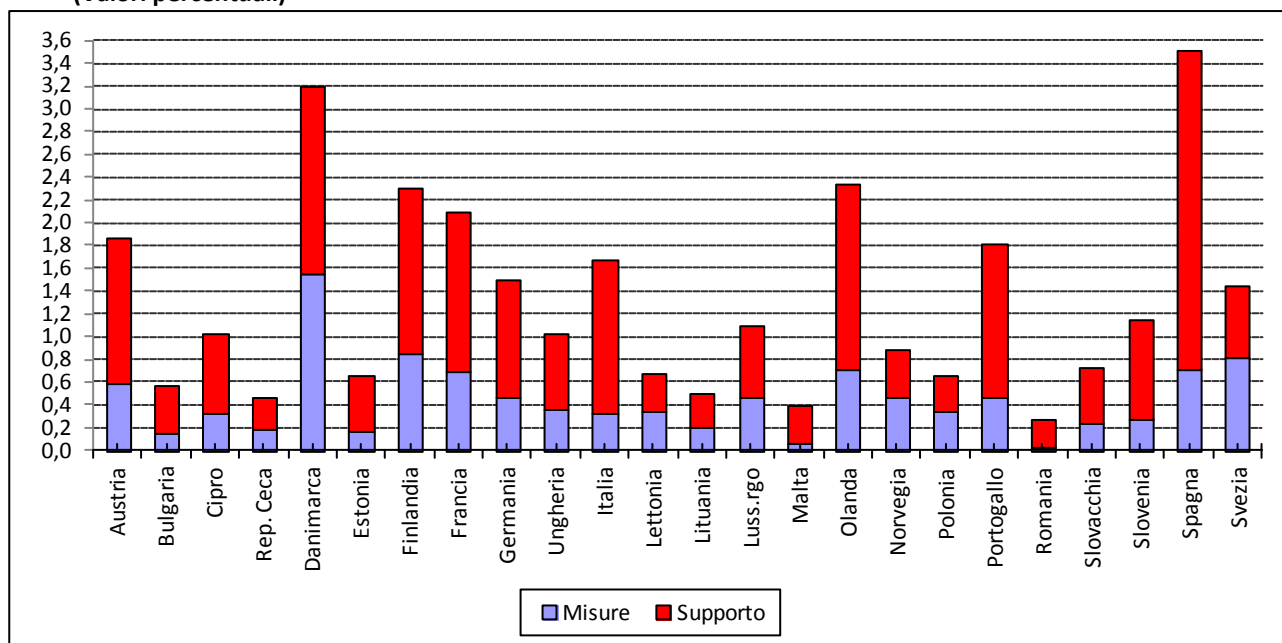
Fonte: Eurostat

I dati Eurostat mostrano come la spesa in rapporto al Pil, pur nella più ampia eterogeneità, in quasi tutti i paesi dell'Unione Europea sia sbilanciata in misura maggiore a favore delle politiche passive rispetto alle politiche attive (Fig. 3). In Italia, a differenza degli altri paesi, il *gap* tra le due componenti di spesa, pari a 1,1 punti percentuali (per effetto dell'1,4% del Pil per il *Supporto* e 0,3% del Pil per le *Misure*), risulta tra i più alti d'Europa, secondo solo a quello spagnolo. Solo in Svezia e in Norvegia, le *Misure*, costituite soprattutto da interventi di incentivazione all'occupazione e di formazione, sono prevalenti sulle politiche di *Supporto*.

In Italia l'analisi strutturale delle politiche attive della spesa mostra una prevalenza degli incentivi alle assunzioni (Tav. 1), che aumentano rispetto al 2010 (39% del totale delle politiche attive) e dei contratti a causa mista, sostanzialmente, ormai, contratti di apprendistato, la cui quota sulle politiche, al contrario, diminuisce (33,2% delle politiche attive). L'apprendistato - che passa da 1,7 miliardi di euro a 1,6 miliardi di euro - diminuisce (-7,2%) in misura minore rispetto alla contrazione dell'anno precedente (-16,7%), mentre

gli incentivi, che si erano ridotti nel 2010 (-3,4%), crescono (+2,3%), attestandosi su circa 1,8 miliardi di euro.

**Fig.3 – Spese nei Paesi Ue delle politiche del lavoro rispetto al Pil per tipologia di intervento. Anni 2002-2011 (Valori percentuali)<sup>5</sup>**



Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy). Non disponibili i dati relativi a Belgio, Grecia, Irlanda e Regno Unito.

Tra gli incentivi, con una spesa pari a circa 1 miliardo di euro, continuano a rivestire un ruolo rilevante quelli riferiti alle assunzioni di disoccupati di lunga durata (legge 407/1990 art.8, comma 9) - attivi prevalentemente nel Mezzogiorno, dove gli sgravi contributivi prevedono l'esonero totale mentre nel resto d'Italia non superano il 50 per cento. Seguono, con poco più di 680 milioni di euro, le assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità<sup>6</sup> (L.223/91, artt.8 co.2 e 25 co.9) (Vedi Tavola in Appendice).

Mentre a partire dal 2009 gli interventi rivolti ai disoccupati da almeno 24 mesi si riducono, con un calo nel 2011 pari a -7,8 per cento, ossia poco meno di 1 miliardo, le agevolazioni agli iscritti nelle liste di

<sup>5</sup> Nelle misure di supporto i pensionamenti anticipati sono considerati nella loro totalità (per crisi occupazionale e per motivi di salute) quindi la spesa per l'Italia in percentuale del Pil è più alta rispetto alla tavola precedente.

<sup>6</sup> Nella voce di spesa "Assunzioni agevolate a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, artt. 8 c.4 e 25 c.9)" è compresa anche l'incentivo riguardante la "Trasformazione a tempo indeterminato di contratto a termine agevolato riguardante lavoratori assunti dalle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)

mobilità aumentano, crescendo nel 2010 e 2011 rispettivamente del 18 per cento e del 23,1 per cento. In particolare la spesa per gli incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato (che passa nel biennio 2010-2011 da 258 a 288 milioni di euro con una variazione dell'11,8 %) cresce in misura minore di quella per le assunzioni a tempo determinato che nello stesso periodo raggiunge quasi 400 milioni di euro (da 295 milioni) con un incremento del 33 per cento.

Tenuto conto di una serie di misure in declino progressivo<sup>7</sup>, il ridimensionamento delle politiche attive, è legato al decremento degli sgravi a carattere territoriale (-17%), degli incentivi per i disabili (-27%) e delle misure totali di autoimpiego (da circa 310 milioni di euro nel 2010 a 215 nel 2011)<sup>8</sup>. Con riguardo a queste ultime, gli incentivi più significativi (regolati dal titolo II del D.lgs. 185/2000) - relativi al lavoro autonomo, alla microimpresa e al franchising - mostrano una consistente riduzione (da 289 a 192 milioni), anche nell'ambito della progressiva diminuzione che interessa il numero dei beneficiari (erano 30 mila circa nel 2002 per arrivare a poco più di 2900 nel 2011).

La riduzione di spesa interessa anche le due tipologie di contratti di solidarietà (legge 863/84, art. 2, co.2), pur se in misura diversa, sia quelli "espansivi" - considerati come incentivi al mantenimento dell'occupazione - che passano da 800 mila a 544 mila euro, che quelli "difensivi" - considerati come sostegno al reddito dei disoccupati -, che scendono a 1,5 milioni di euro da 3,5 milioni.

Ancora una volta vengono ribadite le cautele nell'apprezzare l'andamento delle misure relative alla Formazione professionale che, da una parte sono strettamente legate ai cicli della programmazione del Fondo Sociale Europeo<sup>9</sup> (laddove oltre il 90% della spesa per la formazione professionale è cofinanziata dal FSE), e dall'altra sono fortemente legate alle disponibilità e alle scelte di bilancio delle Regioni. In totale le spese classificate nella categoria della formazione professionale, passano nel biennio 2010-2011 da 450 a 540 miliardi di euro (+21%), nell'ambito di un progressivo ridimensionamento iniziato nel 2008.

---

<sup>7</sup> *Riguardo alle politiche attive, nel loro ridimensionamento entrano in causa le modifiche alle misure agevolative nella forma del credito di imposta per i datori di lavoro che incrementano il numero di dipendenti a tempo indeterminato (art. 7 della Legge 338/2000, e L. 289/2003, art. 63), non prorogate nell'esercizio 2007, che verranno ripristinate con la finanziaria 2008 (Legge 244 /2007 art. 2 co. 539-548) in senso limitativo, orientandole ai datori di lavoro nelle aree delle regioni del Mezzogiorno ammissibili alle deroghe previste per gli aiuti di Stato a finalità regionale mentre, invece, le precedenti agevolazioni erano valide su tutto il territorio nazionale. Inoltre, sono ormai quasi in esaurimento gli sgravi annuali e triennali destinati alle nuove assunzioni nel Mezzogiorno, previsti dalle leggi finanziarie per il 1998 (legge 449/1997) e 1999 (legge 448/1998) (-49,5%), così come i progetti di lavoro socialmente utile.*

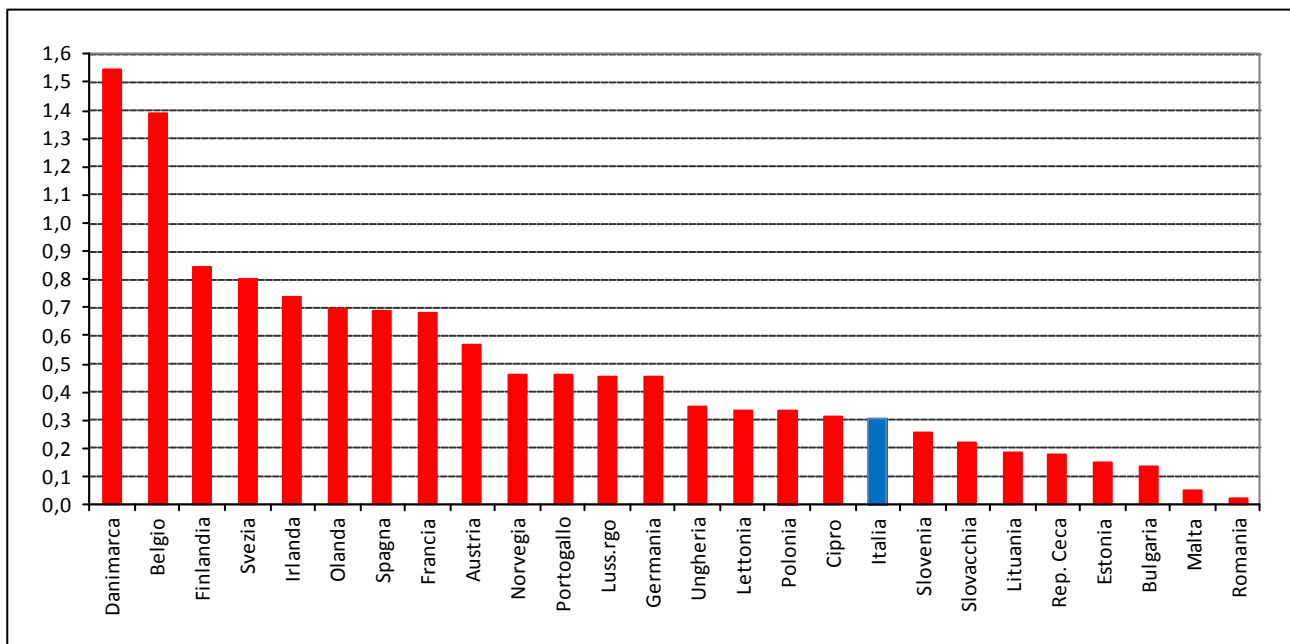
<sup>8</sup> *Le misure di autoimpiego comprendono anche alcune misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo - sia per la formazione che di incentivazione alla creazione di impresa - e gli sgravi per giovani che avviano l'attività (art.3 L.448/98).*

<sup>9</sup> *Più del 64% della spesa complessiva del Fse è, infatti, destinata ad interventi di tipo formativo, sia riferibili a misure Labour market policy (formazione professionale) che a misure non LMP (formazione nel settore dell'istruzione). Tale percentuale si è mantenuta sostanzialmente costante negli anni anche se le singole componenti dell'aggregato sono notevolmente variate. Negli ultimi anni è infatti cresciuta l'incidenza della spesa in formazione per occupati a scapito della spesa in formazione nel settore dell'istruzione*



Nel confronto internazionale delle *Misure*, oltre a Danimarca e Belgio, che si distinguono nettamente dal resto d'Europa con una spesa nel 2011 abbondantemente superiore all'uno per cento del Pil (rispettivamente 1,55% e 1,39%), Finlandia e Svezia sono i paesi che impiegano maggiori risorse (intorno allo 0,8% del Pil) (Fig. 4). Per l'Italia, con un valore pari a 0,3 % del Pil, si registra un nuovo calo annuo pari a 0,1 p.p. rispetto al 2010 (0,2 p.p. rispetto al 2009).

**Fig. 4 - Spesa per Misure (politiche attive) in percentuale del Pil nel 2011 nei Paesi dell'Unione Europea (\*)**




(\*) Non disponibili i dati relativi a Grecia e Regno Unito

Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy)

Dopo la forte accelerazione del 2009 e il più lieve incremento del 2010, rallenta la spesa per le politiche di supporto (-3,4%) che si posizionano intorno ai 20 miliardi di euro nel 2011. La scomposizione in trattamenti di disoccupazione e pensionamenti anticipati (per crisi occupazionale) mostra come la flessione sia riconducibile esclusivamente ai primi (-3,6%, da 20,7 a 19,9 miliardi di euro), significativamente più consistenti, mentre i secondi sono in crescita (+44,7% da circa 121 a 175 milioni di euro)<sup>10</sup>.

La disaggregazione dei trattamenti di disoccupazione indica una diminuzione della spesa relativa alla disoccupazione non agricola ordinaria (-2,4%, da 7,9 a 7,7 miliardi) che era cresciuta lievemente nel 2010 e

<sup>10</sup> I pensionamenti anticipati per motivi di rischio salute, invece, diminuiscono del 20 per cento posizionandosi su 1,1 miliardi di euro.



un aumento di quella ordinaria con requisiti ridotti, che si ripositiona sui 2,2 miliardi (da 1,9 dell'anno precedente) dopo essere calata nel 2010.

Di contro, le prestazioni per la disoccupazione agricola ordinaria e quella con requisiti ridotti sono entrambe in diminuzione, più consistente per quest'ultima, passando da 20 a 16 milioni di euro (-20%) rispetto alla ordinaria (-3,5%, pari a un calo da 634 a circa 611 milioni), Nel complesso la spesa relativa alla disoccupazione agricola decresce da 1,9 a 1,8 miliardi di euro.

La disoccupazione speciale edile, dopo il forte balzo del 2009 (+172%, pari a 156 milioni) si ridimensiona nei due anni successivi, tornando ai livelli precedenti (40 milioni circa).

La stessa dinamica dei trattamenti di disoccupazione si osserva in relazione alla Cassa Integrazione Guadagni, che, dopo l'aumento contenuto registrato nel 2010 (+17%) seguito al notevole incremento nel biennio 2008-2009, nel 2011 si riduce del 15% passando da 5,8 a 4,9 miliardi di euro. Di contro, prosegue la variazione positiva della spesa per l'indennità di mobilità (+7,9%), che si attesta intorno ai 2,5 miliardi di euro.

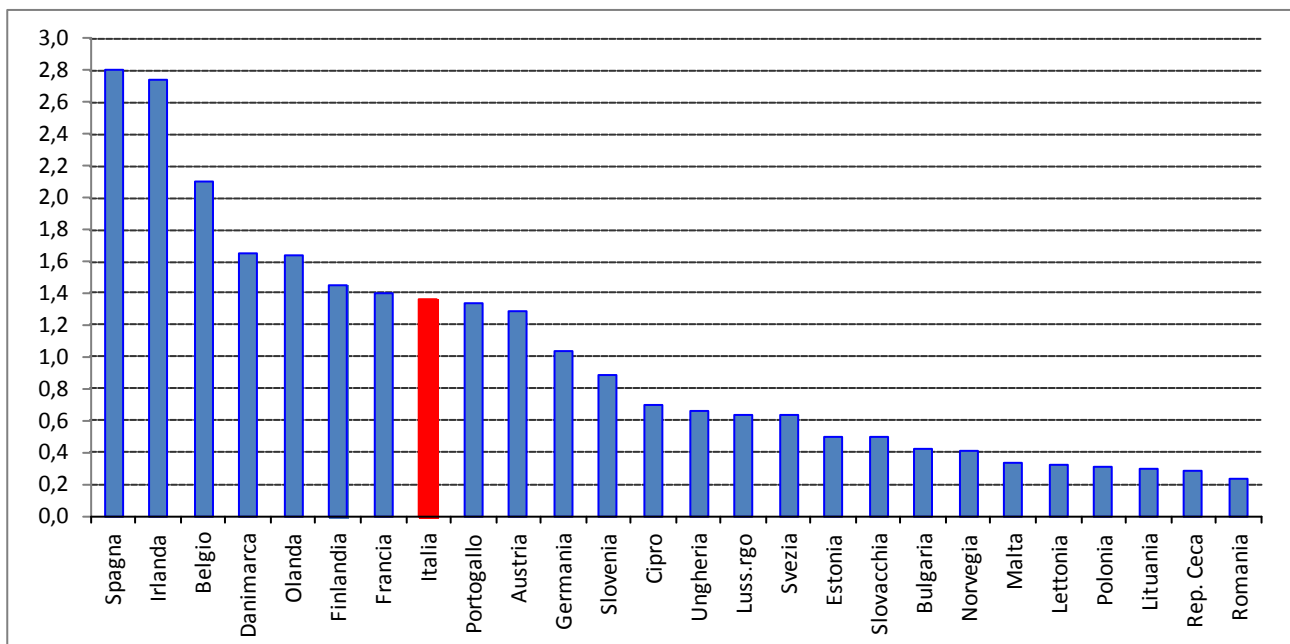
Nell'ambito delle politiche di supporto sono compresi anche i Fondi di solidarietà<sup>11</sup>. Nel complesso, la spesa per assegni straordinari nel biennio 2010-2011 passa da 814 a 788 milioni di euro, con una diminuzione del 3,2 per cento. Il Fondo più rilevante in termini di spesa per prestazioni continua a essere quello del credito ordinario che nel 2011 si posiziona su 568 milioni di euro, con una diminuzione del 4 per cento rispetto al 2010.

Nel confronto europeo relativo agli interventi di *Supporto* (sostegno del reddito e prepensionamenti) Spagna e Irlanda risultano, con un valore pari a circa il 2,8 per cento del Pil, i paesi che destinano maggiori risorse a tali interventi, seguiti a distanza da Belgio (2,1%), Danimarca e Olanda (rispettivamente 1,7% e 1,6%). L'Italia risulta tra quelli con una alta percentuale del prodotto riservato alle politiche passive, l'1,4 per cento del Pil, una quota inferiore a quella rilevata nel 2010 (1,5%).

---

<sup>11</sup> Istituiti in origine in base all'art. 2 (comma 28) della legge 662/1996 per la copertura di settori non industriali interessanti da profonde ristrutturazioni (credito, credito cooperativo, settore assicurativo, ex Monopoli di Stato, Fondo Riscossione Tributi Erariali, Fondo Poste Italiane Spa, Fondo Speciale per il Personale del Settore Aereo).

Fig. 5 – Spesa per *Supporto* (politiche passive) in percentuale del Pil nel 2011 nei paesi dell'Unione Europea



(\*) Non disponibili i dati relativi a Grecia e Regno Unito

Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy)

## APPENDICE CON TAVOLA DETTAGLIATA DELLE MISURE

### Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza). Anni 2007-2011 (migliaia di euro)

CLASS LMP	NOME MISURA		2007	2008	2009	2010	2011
0	Servizi pubblici per l'impiego (spese per il personale dipendente)	b	349.263	362.012	374.030	383.568	384.490
0	Potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego	d	27.000	51.646	-	-	-
0	Sistema Informativo Lavoro e Borsa Lavoro *	f	2.042	3.145	1.072	n.d.	n.d.
0	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per i SPI	g	122.517	141.318	44.156	-	-
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Acquisizione di risorse	g	1.172	4.923	17.003	25.226	25.716
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Costr. sperim. prot. e mod.	g	1	3.078	4.117	5.841	5.636
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Messa in rete Spi	g	72	403	2.259	1.510	1.002
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Att. prom.le attr. pers. imp.	g	0	3	324	221	137
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Creaz. svil di reti/part.ti	g	0	109	830	2.770	1.492
<b>Totale</b>	<b>Servizi pubblici dell'occupazione generali Totale</b>		<b>502.068</b>	<b>566.637</b>	<b>443.791</b>	<b>419.136</b>	<b>418.473</b>
1	FSE 2000-2006 - Orientamento, consulenza e informazione	g	95.636	105.292	49.734	-	-
1	FSE 2007-2013 - Orient. consul e informazione	g	2	9.367	31.179	47.139	65.423
1	FSE 2007-2013 - S_spi:Orient., con. for. pers.le	g	0	333	2.753	1.399	1.327
<b>Totale</b>	<b>Orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro</b>		<b>95.638</b>	<b>114.993</b>	<b>83.666</b>	<b>48.538</b>	<b>66.750</b>
2	FSE 2000-2006 - formazione CFL	g	2.345	629	439	-	-
2	FSE 2000-2006 - formazione post-obbligo e post-diploma	g	330.866	263.577	97.873	-	-
2	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone (voucher) formazione	g	72.638	63.272	18.254	-	-
2	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per l'inserimento lav.	g	70.325	62.820	20.423	-	-
2	FSE 2007-2013 - F: For. post-obbl. form. e post-diploma	g	303	24.100	90.793	244.047	170.902
2	FSE 2007-2013 - F: For. ambito dei cfl	g	0	1	164	260	687
2	FSE 2007-2013 - F: For. fin.ta reinser. lavorativo	g	0	3.071	25.577	39.985	120.670
2	FSE 2007-2013 - PI: Per l'inserimento lavorativo	g	177	3.918	30.020	70.437	104.237
2	FSE 2007-2013 - Inc. persone per la formazione	g	70	1.015	17.240	19.863	15.958
2	Misure a sostegno della flessibilità di orario	f	5.165	5.165	5.160	n.d.	n.d.
2	Formazione italiani all'estero	f	160	0	281	n.d.	n.d.
2	Fondo credito cooperativo - interventi formativi	a	1.662	2.076	1.788	1.773	4.690
2	Fondo credito ordinario - interventi formativi	a	81.364	21.531	50.778	62.070	19.140
2	Fondo personale riscossione tributi erariali - interventi formativi	a	734	-	-	423	180
2	Fondo Poste italiane Spa - interventi formativi	a	-	-	1.771	-	4.500
2	FSE 2000-2006 - formazione finalizzata al reinserimento lav.	g	38.117	42.524	89.116	-	-
2.1	Formazione nell'esercizio dell'apprendistato	f-e	100.000	140.000	120.000	-	95.070
2.4	FSE 2000-2006 - formazione apprendistato	g	12.025	7.684	2.749	-	-
2.4	FSE 2007-2013 - F: For. apprend. post-obbl format.	g	0	4.577	15.500	10.616	8.132
<b>Totale</b>	<b>Formazione professionale</b>		<b>715.950</b>	<b>645.962</b>	<b>587.929</b>	<b>449.475</b>	<b>544.167</b>
2.4	Apprendistato	a	1.989.967	2.181.515	2.041.504	1.700.157	1.577.867
2.2	Contratti di formazione e lavoro di tipo a) (L 407/1990, art.8)	a	739	300	15	10	9
<b>Totale</b>	<b>Contratti a causa mista</b>		<b>1.990.706</b>	<b>2.181.815</b>	<b>2.041.518</b>	<b>1.700.167</b>	<b>1.577.876</b>
4	FSE 2000-2006 - incentivi alla assunzione	g	30.292	44.132	33.553	-	-
4	FSE 2000-2006 - Incentivi alle imprese per job rotation e job sharing	g	1.427	1.485	134	-	-
4	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per la mobilità territ.	g	1.353	2.015	225	-	-
4.1	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma PARI	a	289	241	139	102	49
4.1.1	Agevolazioni per assunzioni (L 223/1991, artt. 8 c.4 e 25 c.9) e trasformazioni a tempo indeterminato (L. 223/1991, art. 8, co.2) di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità	a	253.582	264.695	232.195	257.693	288.050
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)	a	263.537	246.878	236.655	295.494	393.080

CLASS LMP	NOME MISURA		2007	2008	2009	2010	2011
4.1.1	Assunzioni agevolate con contratto di reinserimento (L. 223/1991, art. 20)	a	363	314	370	453	398
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi (DL. 148/1993, art. 4, co.3)	a	2.929	2.966	2.206	5.084	4.325
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi e assimilati (L. 407/1990, art. 8, co. 9)	a	1.310.329	1.373.989	1.289.603	1.074.467	994.654
4.1.1	Assunzioni agevolate in settori a rischio di crisi occupazionale (DL 299/94, art. 6)	a	10	1	0	-	-
4.1.1	Assunzioni agevolate nel quadro del Piano di occupazione giovanile (L. 113/86, art. 1)	a	49	11	8	0	0
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo parziale (D.Lgs. 61/2000, art 5, co 4)	a	0	17	9	0	0
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo pieno (DL 244/95)	a	22	38	0	0	31
4.1.1	Incentivo ai datori che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori in deroga (art.7-ter, c.7, legge n.33/2009)	a	-	-	-	13	2.643
4.1.1	Iniziative per il reinserimento lavorativo degli ex LSU	a	9.111	13.747	5.453	5.877	1.636
4.1.1	Sgravio annuale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 449/97, art. 4, co. 21)	a	695	409	62	137	142
4.1.1	Sgravio triennale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 448/98, art. 3, co. 5)	a	18.458	10.698	5.718	2.219	1.596
4.1.1	Deduzione IRAP per nuovi assunti a tempo indeterminato	c	150.000	150.000	n.d.	n.d.	n.d.
4.1.1	Contributo ad aziende concessionarie che assumono lavoratori in esubero. L296/2006 art.1 co 1157	a	934	-	-	-	-
4.1.1	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma welfare to work	a	-	-	-	-	2
4.1.1	Contributo alle imprese che assumono "giovani genitori"iscritti alla banca dati per l'occupazione	a	-	-	-	-	379
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato in sostituzione di lavorat. in astens. obbligatoria (L 53/2000, art 10, co 2, 3)	a	36.063	39.421	37.891	37.983	40.672
4.1.2	Contratti di inserimento lavorativo (con sgravio)	a	112.210	112.414	92.119	71.920	70.592
4.1.2	Sgravio contributivo per le persone detenute o internate all'interno degli istituti penitenziari, impiegate in attività produttive o di servizi (L 381/91, art. 4)	a	1.687	2.635	2.436	2.451	2.711
4.1.2	FSE 2000-2006 - Borse di lavoro	g	2.817	2.116	2.954	-	-
4.1.2	FSE 2000-2006 - Esperienze di lavoro	g	3.169	1.144	517	-	-
4.1.2	FSE 2000-2006 - Tirocini	g	47.135	14.806	1.567	-	-
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Borse di lavoro	g	0	8.158	10.920	10.336	14.682
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Altre esperienze di lavoro	g	0	1.283	11.655	33.018	20.986
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Tirocini	g	3	8.888	10.108	21.755	24.799
4.1.2	Piani di inserimento professionale	a	11.900	4.100	4.900	270	160
4.1.2	Reinserimento dirigenti disoccupati PMI (L. 266/1997, art. 20)	a	748	1.081	1.035	814	737
4.1.2	FSE 2000-2006 - Piani d'inserimento professionale	g	1.065	5.024	1.350	-	-
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Piani d'inserimento prof.le	g	-	-	36	448	469
<b>Totale</b>	<b>Incentivi per l'assunzione</b>		<b>2.262.184</b>	<b>2.314.715</b>	<b>1.985.828</b>	<b>1.822.544</b>	<b>1.864.804</b>
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato (L 56/1987, art. 21, co. 3)	a	314.475	315.856	315.829	344.466	365.778
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di formazione e lavoro di tipo a) (DL. 299/1994, art. 16, co.6)	a	8.850	353	2.510	10	0
4.1.1	Reimpiego immigrati Legge 40/1998 art.43	f	-	-	-	1.250	-
<b>Totale</b>	<b>Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro</b>		<b>323.326</b>	<b>316.209</b>	<b>318.338</b>	<b>345.727</b>	<b>365.778</b>
4.2	Contratti di riallineamento (DL. 510/1996, art. 5)	a	5.262	5.339	5.561	765	5.165
4.2	Contratti di solidarietà espansivi (L 863/84, art. 2, co. 2)	a	1.935	839	384	800	544
4.2	Contributo in forma capitaria per le unità locali operanti nel Mezzogiorno (L 449/97, art. 4, co. 17 e 19)	a	915	1.086	1.152	683	3.080
<b>Totale</b>	<b>Incentivi al mantenimento dell'occupazione</b>		<b>8.112</b>	<b>7.264</b>	<b>7.097</b>	<b>2.248</b>	<b>8.789</b>

CLASS LMP	NOME MISURA		2007	2008	2009	2010	2011
-	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno	a	6	186	383	105	3
-	Sgravi contributivi nel Mezzogiorno	a	92.631	25.308	12.419	9.999	8.359
-	Sgravi contributivi per le imprese delle province di Trieste e Gorizia	a	0	0	76	0	0
<b>Totale</b>	<b>Sgravi a carattere territoriale</b>		<b>92.637</b>	<b>25.494</b>	<b>12.877</b>	<b>10.104</b>	<b>8.362</b>
5.1	Assunzioni agevolate di disabili (L. 68/1999, art. 13)	f-e	37.000	42.000	42.000	42.000	2.730
5.1	Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali di tipo b) (L 381/91, art. 4)	a	2.019	1.600	66.297	80.563	86.482
<b>Totale</b>	<b>Incentivi per i disabili</b>		<b>39.019</b>	<b>43.600</b>	<b>108.297</b>	<b>122.563</b>	<b>89.212</b>
6	FSE 2000-2006 - Lavori pubblica utilità (Lpu)	g	15.337	11.612	65	0	0
6.2	Lavori socialmente utili	a	113.500	100.000	90.746	81.368	81.500
<b>Totale</b>	<b>Creazione diretta di posti di lavoro</b>		<b>128.837</b>	<b>111.612</b>	<b>90.811</b>	<b>81.368</b>	<b>81.500</b>
7	FSE 2000-2006 - formazione per creazione di impresa	g	5.369	3.582	1.167	-	-
7	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per lavoro autonomo o creazione di impresa	g	48.515	9.125	10.669	-	-
7	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per la creazione di impresa	g	18.709	56.848	18.582	-	-
7	FSE 2007-2013 - PI: Per la creazione d'impresa	g	0	34	1.518	3.524	7.641
7	FSE 2007-2013 - F: For. per creazione d'impresa	g	65	171	742	2.135	3.673
7	FSE 2007-2013 - Inc. persone lavoro autonomo	g	3	1	3.317	13.034	7.639
7	Sgravi per i lavoratori autonomi con meno di 32 anni che avviano l'attività (L 448/98, art. 3, co. 9)	a	3.351	3.938	4.399	4.486	4.215
7	Incentivi all'autoimpiego	h	361.850	310.210	274.750	289.233	192.291
<b>Totale</b>	<b>Incentivi all'autoimpiego</b>		<b>437.862</b>	<b>383.910</b>	<b>315.144</b>	<b>312.411</b>	<b>215.460</b>
<b>Totale</b>	<b>Politiche attive</b>		<b>5.998.633</b>	<b>6.030.581</b>	<b>5.467.840</b>	<b>4.846.607</b>	<b>4.755.947</b>
8.1	Cassa Integrazione per i lavoratori agricoli (CISOA)	a	7.600	6.470	17.254	17.452	-
8.1	Indennità di mobilità	a	1.629.800	1.561.400	1.949.400	2.292.900	2.474.700
8.1	Indennità di disoccupazione speciale edile	a	45.500	57.500	156.200	52.500	40.000
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola ordinaria	a	2.745.900	4.002.600	7.463.200	7.920.700	7.726.500
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti	a	1.728.500	2.137.500	2.263.600	1.903.800	2.241.100
8.1	Indennità di disoccupazione agricola ordinaria	a	541.200	546.800	643.000	633.700	611.600
8.1	Indennità di disoccupazione agricola con requisiti ridotti	a	20.600	22.800	11.800	20.300	16.000
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (40%)	a	319.200	319.500	532.900	504.700	486.200
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (66%)	a	493.300	543.100	494.300	775.400	671.500
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito ordinario	a	274.754	362.028	473.810	592.405	567.836
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito cooperativo	a	3.878	2.099	1.726	3.023	5.824
8.1	Assegni straordinari - Fondo settore assicurativo	a	784	374	0	175	0
8.1	Assegni straordinari - Fondo ex Monopoli di Stato	a	8.617	5.610	3.976	1.739	1.038
8.1	Assegni straordinari - Fondo Riscossione tributi erariali	a	32.447	25.160	39.114	41.519	56.530
8.1	Assegni straordinari - Fondo Poste italiane Spa	a		24.128	32.743	17.539	3.050
8.1	Fondo speciale per il personale del settore aereo - prestazioni	a	21.741	23.685	160.132	158.079	154.440
8.2	Cassa Integrazione Guadagni ordinaria	a	431.790	587.500	2.979.000	1.885.000	1.234.800
8.2	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria	a	907.600	894.600	1.970.500	3.893.900	3.669.700
8.2	Contratti di solidarietà difensivi	a	581	2.676	8.852	3.502	1.499
<b>Totale</b>	<b>Sostegno al reddito dei disoccupati</b>		<b>9.213.791</b>	<b>11.125.530</b>	<b>19.201.507</b>	<b>20.718.333</b>	<b>19.962.317</b>
9.2	Pensionamenti anticipati per crisi occupazionale	l	193.184	161.863	138.292	121.180	175.354
9.2	Pensionamenti anticipati per rischio salute	l	1.159.505	1.278.537	1.428.473	1.447.509	1.158.196
<b>Totale</b>	<b>Prepensionamento</b>		<b>1.352.689</b>	<b>1.440.400</b>	<b>1.566.765</b>	<b>1.568.690</b>	<b>1.333.550</b>
<b>Totale</b>	<b>Politiche passive</b>		<b>10.566.479</b>	<b>12.565.930</b>	<b>20.768.272</b>	<b>22.287.022</b>	<b>21.295.867</b>
<b>TOTALE</b>	<b>POLITICHE ATTIVE E PASSIVE</b>		<b>16.565.112</b>	<b>18.596.511</b>	<b>26.236.112</b>	<b>27.133.629</b>	<b>26.051.814</b>
	(Compresi anche i pensionamenti rischio salute)						
<b>TOTALE</b>	<b>POLITICHE ATTIVE E PASSIVE</b>		<b>15.405.608</b>	<b>17.317.974</b>	<b>24.807.639</b>	<b>25.686.120</b>	<b>24.893.617</b>
	(Compresi solo i pensionamenti per crisi occupazionale)						

CLASS LMP	NOME MISURA		2007	2008	2009	2010	2011
-	Sgravi contributivi per il settore della pesca	a	361.081	292.168	318.666	312.610	313.573
-	Sgravi contributivi per pubblici esercizi nel settore dei trasporti	a	3.208	671	313	5	-
-	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti agricoli	a	1.226.937	1.439.910	1.629.831	1.376.317	1.400.120
-	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti non agricoli	a	1.140.536	1.230.582	1.197.667	1.108.587	1.101.697
-	Sottocontribuzione lavoratori domestici e familiari	a	349.234	484.819	641.342	828.280	750.132
-	Sottocontribuzioni datori di lavoro agricoli, coltivatori diretti, coloni e mezzadri	a	54.833	69.277	70.283	71.461	72.780
-	Lavoratori agricoli Legge 81/2006	a	-	-	-	199.229	208.022
<b>Totale</b>	<b>Sgravi a carattere settoriale</b>		<b>3.135.829</b>	<b>3.517.427</b>	<b>3.858.103</b>	<b>3.896.489</b>	<b>3.846.323</b>
-	Decontribuzione salario variabile	a	502.000	170.000	630.804	520.861	64.986
-	Sgravi contributivi per i datori di lavoro in relazione ad eventi calamitosi	a	0	0	7	0	0
-	Sgravi contributivi per i lavoratori agricoli in relazione a siccità ed eventi calamitosi	a	10.274	7.913	4.681	23.502	2.413
<b>Totale</b>	<b>Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione</b>		<b>512.274</b>	<b>177.913</b>	<b>635.492</b>	<b>544.363</b>	<b>67.399</b>
-	FSE 2000-2006 - alta formazione	g	123.849	73.408	22.901	-	-
-	FSE 2000-2006 - Formazione per adulti	g	75.548	54.482	15.424	-	-
-	FSE 2000-2006 - IFTS	g	32.367	36.708	13.327	-	-
-	FSE 2000-2006 - obbligo scolastico	g	48.492	33.883	5.944	-	-
-	FSE 2007-2013 - F: Alta formazione	g	7.852	22.970	69.234	70.503	59.278
-	FSE 2007-2013 - F: Formazione permanente	g	15	8.577	28.581	45.059	49.167
-	FSE 2007-2013 - F: Istruz. e Form. Tec Sup (Ifs)	g	409	1.228	4.798	8.626	11.454
-	FSE 2007-2013 - F: For. interno obbligo scolastico	g	41	65.158	262.155	237.741	344.387
<b>Totale</b>	<b>Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE</b>		<b>288.574</b>	<b>296.414</b>	<b>422.364</b>	<b>361.929</b>	<b>464.286</b>
-	FSE 2000-2006 - azioni di accompagnamento	g	107.734	75.677	35.659	-	-
-	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema della formazione	g	94.671	83.661	40.659	-	-
-	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema dell'istruzione	g	21.601	21.542	1.645	-	-
-	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema di governo	g	141.679	163.609	62.707	-	-
-	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per l'integrazione tra sistemi	g	21.308	13.082	2.631	-	-
-	FSE 2007-2013 - S_is:Costr. sperim. prot. e mod. int.	g	0	85	805	5.049	3.938
-	FSE 2007-2013 - S_is:For. cong. for. doc. tutor az.li.	g	0	13	690	5.868	2.278
-	FSE 2007-2013 - S_is: Creaz. svil di reti/part.ti	g	1	155	985	1.548	2.483
-	FSE 2007-2013 - S_is:Trasf. buone prassi integr.	g	0	8	286	2.671	3.638
<b>Totale</b>	<b>Azioni di sistema FSE nel campo della formazione e dell'istruzione</b>		<b>386.993</b>	<b>357.832</b>	<b>146.066</b>	<b>15.136</b>	<b>12.337</b>
-	FSE 2000-2006 - piccoli incentivi alle imprese sociali	g	3.311	3.053	876	-	-
-	FSE 2007-2013 - Piccoli incentivi imprese sociali	g	821	1.656	38.614	63.379	194.699
-	Incentivi alla imprenditorialità femminile (L. 215/1992)	h	-	-	-	-	-
-	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 236/1993)	h	800	1.300	810	700	n.d.
-	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 185/2000 ex 44/86)	h	30.100	37.600	43.020	32.200	n.d.
<b>Totale</b>	<b>Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale</b>		<b>35.033</b>	<b>43.609</b>	<b>83.320</b>	<b>96.279</b>	<b>194.699</b>
-	Attuazione dell'obbligo formativo	f	213.410	404.219	70.000	n.d.	177.173
-	FSE 2000-2006 - obbligo formativo	g	260.427	108.210	100.152	-	-
-	FSE 2007-2013 - F: For. interno obbligo formativo	g	2.077	42.993	175.385	169.202	152.913
<b>Totale</b>	<b>Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non)</b>		<b>475.914</b>	<b>555.422</b>	<b>345.537</b>	<b>169.202</b>	<b>330.086</b>

Nota: gli spazi con il trattino indicano che nell'anno di riferimento la misura non era efficace; n.d indica che il dato non è disponibile

a INPS, Bilancio consuntivo dell'anno di riferimento

b Stima Ministero del Lavoro su dati Isfol e Istat

c Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali

d Somme stanziante

e Somme ripartite alle regioni o agli enti gestori

f Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali

g Elaborazioni ISFOL (Struttura di Valutazione FSE) su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, RGS, IGRUE, SIRGS

h Ministero dello Sviluppo economico

i Stime su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip. per le Politiche Fiscali

l Elaborazioni Ministero del Lavoro su dati INPS

Fonte: elaborazioni Ministero del lavoro e delle politiche sociali su dati propri, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello Sviluppo economico, INPS, ISFOL, Invitalia